



Francesco Salvestrini

## Il carisma della magnificenza

L'abate vallombrosano Biagio Milanese e la tradizione benedettina nell'Italia del Rinascimento

L'odierna percezione della storia benedettina è fortemente condizionata dal passato medievale della medesima. Scarsa è stata l'attenzione che la ricerca ha prestato alle relazioni fra il monachesimo e la civiltà umanistica, oppure ai superiori degli Ordini contemplativi in quanto uomini di potere e protagonisti della vita politica. La vicenda di Biagio Milanese (1444-1523), fiorentino, abate generale dell'Ordine vallombrosano, evidenzia, al contrario, come anche un personaggio proveniente da tale contesto si sia potuto connotare quale "principe" del Rinascimento. Egli fu un abile stratega e un attento governatore, in grado di fronteggiare e per molti aspetti condizionare rilevanti dinamiche e forze disgregatrici, come il movimento osservante interno alla sua congregazione, le strategie beneficali di Lorenzo de' Medici, il radicalismo del Savonarola, le pressioni del collegio cardinalizio e infine l'ostilità espressa da papa Leone X. Il personaggio venne ritenuto dai suoi contemporanei un raffinato mecenate committente di opere d'arte e un munifico protettore di poeti e prosatori, animatore di una vera e propria "corte" monastica destinata a lasciare il segno nell'Italia del Quattrocento.

Ottobre 2017  
pp. 764, 32 tav. ft. col. 17x24 cm, bross.  
ISBN: 9788867289011 | € 70,00

COLLANA  
I libri di Viella, 265

Francesco Salvestrini insegna Storia medievale presso l'Università di Firenze. Tra le sue pubblicazioni: *Libera città su fiume regale. Firenze e l'Arno dall'Antichità al Quattrocento* (Firenze 2005) e, per i nostri tipi, *Disciplina caritatis. Il monachesimo vallombrosano tra medioevo e prima età moderna* (Roma 2008).

### INDICE

Introduzione

Parte I

1. «Sicut liliū inter spinas». Chiesa e città a Firenze nella prima metà del Quattrocento

1. Premesse "medievali"; 2. Fausti esordi; 3. La realtà del clero cittadino; 4. L'azione del nuovo pontefice; 5. Le fraternite laicali; 6. Le trasformazioni del contesto; 7. La presenza monastica vallombrosana

2. Memoriali, racconti ed epistole. Le fonti per la storia dei Vallombrosani fra XV e XVIII secolo

1. Un manifesto apologetico ed autocelebrativo; 2. L'opera di Bernardo del Serra; 3. Altri testi storiografici del XVI-XVIII secolo; 4. La documentazione notarile

3. «Odio suarum rerum». Santa Giustina, lo scisma dei Sansalvini e la nascita della congregazione osservante (ca. 1400-1480)

1. Un'ancora di salvezza per tutti i monaci italiani?; 2. Santa Giustina di Padova. Le ragioni di un successo; 3. Alcune note dissonanti; 4. Due casi particolari: Cistercensi e Camaldolesi; 5. Un primo bilancio; 6. L'Ordine vallombrosano agli inizi del Quattrocento; 7. La nuova agiografia su Giovanni Gualberto; 8. L'assetto economico-finanziario dell'Ordine nei primi decenni del XV secolo; 9. «Creatura di papa Eugenio»; 10. L'opera di Antonino Pierozzi; 11. «Rizarvi nova riformazione». La nascita della congregazione osservante; 12. La reazione dei conservatori; 13. L'"intervento" del demonio

4. «Vallombrosa è il loco suo». Biagio di Francesco del Milanese monaco e abate

1. Arzagli-del Milanese. La famiglia di Biagio; 2. Infanzia e giovinezza di un monaco; 3. L'elezione al generalato. Le premesse; 4. L'elezione al generalato. La vicenda e le sue prime conseguenze

5. «Vedevano forse in loro rilucere qualche scintilla di vita regolare». La riforma dell'Ordine e la congregazione di Santa Maria di Vallombrosa (1485)

1. «Non mi piacciono tante congregazione in su l'uscio l'uno dell'altro». I presupposti della riforma istituzionale; 2. La congregazione di Santa Maria di Vallombrosa; 3. La crescita del nuovo istituto regolare (Firenze, la Toscana, Genova, la Lombardia); 4. Un'esperienza coronata dal successo?; Le costituzioni del 1504

6. «Io amo più la congregazione vostra che forse non credete». Biagio Milanese e Lorenzo de' Medici

1. Due giovani signori; 2. Lorenzo, Biagio e Girolamo da Raggiolo; 3. Una sfida "domestica" (1483); 4. Le commende vallombrosane di Giovanni de' Medici; 5. La vicenda di Passignano (1485); 6. La magnificenza dei monaci "contro" quella del principe. Le prime committenze artistiche del Milanese

7. «Rapresentasi al protectore». I Vallombrosani tra Firenze e Roma

1. Monaci e cardinali; 2. Le "scissure" nella congregazione alla fine del Quattrocento

8. «Cercava questi simili disordini pe' quali li pareva nel conspecto de' popoli verificarsi sue profetie». Milanese, i Vallombrosani e il Savonarola

1. «Confessò essersi impacciato circa e frati di Valembrosa». I contatti dei "Sansalvini" con Savonarola; 2. Angelo Lenora e l'opposizione vallombrosana al falso profeta; 3. La prova del fuoco; 4. Il cardinale Oliviero Carafa tra Salviani, Vallombrosani e Savonaroliani

9. «Tractare la chiesa a modo de' cittadini». I rapporti tra Biagio Milanese e la Signoria fiorentina

1. Il sopruso del fisco; 2. L'immagine della repubblica dalle pagine del Memoriale; 3. I contrasti con la gerarchia ecclesiastica cittadina. Milanese e l'arcivescovo Cosimo de' Pazzi

10. «Uno casale da pastori». L'attività del Milanese in difesa del patrimonio vallombrosano

1. Il buon abate e il buon amministratore; 2. Le questioni maremmane; 3. La proprietà delle reliquie

11. Il vanto del committente. Le realizzazioni artistiche e la promozione degli studi

1. La committenza come recupero dell'identità; 2. Perugino e Raffaellino del Garbo a confronto; 3. Ritrattistica e "nuove" forme d'arte; 4. L'arca sepolcrale di Giovanni Gualberto; 5. Tre cenacoli; 6. Piccole corti. Taddeo Adimari e il Maestro di Marradi; 7. Piccole corti. Gli abati di San Mercuriale, Baldassarre Carrari e Marco Palmezzano a Forlì; 8. I testi liturgici, agiografici e letterari; 9. L'educazione dei monaci

12. «La sanctità di papa Leone». I contrasti tra Biagio Milanese e Giovanni de' Medici

1. «Tolluntur in altum ut lapsu graviore ruant». Leone X e la condanna di Biagio Milanese; 2. L'esilio a Gaeta e nel Vicereame; 3. Il riscatto prima della morte

13. «Alter Iohannes»

1. La costruzione di un mito. Il tentativo di identificazione col padre fondatore; 2. Santo e martire? La rielaborazione "agiografica" della vita del Milanese

14. Un bilancio

Parte II

Premessa codicologica

1. I testimoni manoscritti; 2. Nota ecdotica; 3. Edizioni; 4. Criteri di edizione

Biagio Milanese, Memoriale

Libro I; Libro II; Libro III

Parte III

Appendici

Bibliografia

Indice dei nomi di persona

Indice dei nomi di luogo